

possibile nomina

## Caso Gänswein, si riaprono le danze

**BORGO PIO**

12\_04\_2024



L'indiscrezione arriva dal quotidiano argentino *La Nacion*, con un articolo a firma di Elisabetta Piqué, vaticanista vicina al Papa: per mons. Georg Gänswein si avvicinerebbe la fine del limbo che dall'estate scorsa lo vede "esiliato in patria" senza incarichi – limbo che in realtà dura da ben quattro anni, cioè da quando rimase solo nominalmente Prefetto della Casa Pontificia, ma di fatto demansionato.

**Sarebbero archiviate le tensioni tra i due**, che riecheggiano nei rispettivi libri (al *Nient'altro che la verità* di Gänswein Francesco ha opposto la "sua" verità in *El sucesor*). La svolta risalirebbe all'incontro avvenuto a ridosso del primo anniversario della morte di Benedetto XVI, quando l'arcivescovo tedesco è stato ricevuto dal Papa regnante insieme alle *Memores Domini* che avevano assistito il Papa emerito durante e dopo il pontificato. In quell'occasione, scrive la Piqué, Gänswein «avrebbe espresso al Pontefice la sua disponibilità a collaborare e il suo disagio di trovarsi senza alcuna posizione».

**Disponibilità accolta dal Papa con «una decisione inaspettata»** (che la Piqué, rasentando l'agiografia, descrive come «del tutto in linea con quella misericordia, apertura di cuore e mancanza di rigidità che predica il primo papa gesuita fin dall'inizio del suo pontificato»). Per Gänswein arriverebbe un incarico diplomatico: dove? Si riapre ora il rebus dei pronostici.